



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

COMUNE DI GRUMO APPULA

Deposito indennità. Società Rosanna Sollecito.

Procedura espropriativa afferente i lavori di presidio e mitigazione idraulica relativi ad aree ad elevata pericolosità idraulica e rischio R4 del PAT a salvaguardia del centro urbano.

Ordine di deposito, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 12 dell'art 21 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, delle indennità spettanti alla ditta Rosanna Sollecito.

L'ing. Carlo Colasuonno, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del procedimento attinente i lavori indicati in oggetto,

PREMESSO CHE:

1. con Delibera di Consiglio Comunale no 39 del 20/9/2011, il Comune di Grumo Appula ha approvato, ai fini urbanistici, il progetto definitivo indicato in epigrafe e ha contestualmente dichiarato le opere di Pubblica Utilità;
2. con Decreto di occupazione preordinata all'espropriazione n. 3 del 12/12/2011, emanato ai sensi dell'art 22 bis del DPR 327/01 con contestuale determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, è stata disposta l'occupazione, in favore della predetta Amministrazione comunale, dei terreni, tra gli altri, in proprietà catastale Sollecito Rosanna;
3. in data 23/12/2011, il Comune di Grumo Appula ha eseguito il suddetto Decreto n. 3/2011;
4. la sig.ra Sollecito ha proposto opposizione alla stima, dichiarata inammissibile con ordinanza della Corte di Appello di Bari n. 1/2015;
5. con la predetta ordinanza, la sig.ra Sollecito è stata condannata al pagamento delle spese legali in favore del Comune di Grumo Appula, da versare all'avv. Ivana Miccoli per la prestazione professionale eseguita;
6. con nota del 13/11/2012, la sig.ra Sollecito ha richiesto l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 21 del DPR 327/01 indicando il dott. Fanelli quale proprio tecnico di fiducia;
7. con Determinazione del Responsabile del Settore tecnico del Comune di Grumo Appula n°198 del 24/10/2014, sono stati nominati membri del collegio ex art. 21 del DPR 327/01:
 - il Dott. Raffaele Uva, A.U. della Espropripuglia Consulting s.r.l., in rappresentanza del Comune di Grumo Appula;
 - il Dott. Agr. Domenico Fanelli, in rappresentanza della Sig.ra Sollecito;
8. il Presidente del Tribunale di Bari ha nominato, quale terzo tecnico del Collegio, il dott. agr. Marco Malpica Orabona;
9. con nota prot.7518 del 16/06/2015 è stato comunicato alla Sig.ra Sollecito, ai sensi del comma 10 dell'art. 21 del DPR 327/01, il deposito della relazione, predisposta a maggioranza, del Collegio tecnico

che ha stimato indennità di espropriazione cosiddetta di secondo grado, in complessivi Euro 50.872,85 (cinquantamilaottocentottantadue/85), rapportata ad una superficie di occupazione di mq. 14.535,10; 10. poiché la stima di secondo grado è risultata inferiore alla somma determinata in via provvisoria, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del DPR 327/01, le spese dei tecnici, pan i a complessivi 3.372,17 oltre accessori, sono state poste a carico della Sig.ra Sollecito;

CONSIDERATO CHE

A. con nota del 20/3/2015, la Sig.ra Sollecito ha manifestato la volontà di compensare il debito nei confronti del Comune di Grumo Appula di cui all'ordinanza della Corte di Appello di Bari n. 1/2015 con il credito indennitario derivante dalla procedura espropriativa in argomento;

B. il Dott. Agr. Domenico Fanelli non ha presentato fattura;

C. ai sensi della seconda parte del comma 12 dell'art. 21 del TUB, ove non sia stata manifestata accettazione espressa delle somme determinate dal Collegio, l'Autorità Espropriante ordina il deposito di queste ultime presso la Cassa Depositi e Prestiti;

D. è necessario procedere al deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità dovute, prima di emanare il Decreto di Espropriazione;

considerato che si è provveduto alla redazione dei tipi di frazionamento con distacco delle particelle da espropriare, depositato in atti comunali al n. 13742 di protocollo del 29 ottobre 2015;

preso atto che a seguito dei frazionamenti catastali risulta in atti i seguenti dati:

calcolata l'indennità di espropriazione in € 50.011,50 pari ad € 3,50 per metro quadrato, in conformità della perizia di stima del collegio tecnico e con riferimento alla effettiva superficie di esproprio;

VISTA

la fattura dell'Avv. Miccoli;

la fattura della Espropripuglia Consulting s.r.l.; la fattura del Dott. Agr. Marco Malpica Orabona;

ORDINA

1. che si provveda al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, dell'indennità definitiva di _ espropriazione, determinata in complessivi € 25.661,42 di cui:

- € 25.661,42 a titolo di indennità di espropriazione (€ 50.011,50) a seguito della decurtazione di €

1.440,26 (onorari dott. agr. Malpica Orabona); € 1.412,02 (onorari Esproprinpuglia Consulting srl); € 21.497,80 (onorari avv. Miccoli) a seguito delle compensazioni di cui in premessa;
- per l'esproprio del diritto di proprietà dell'immobile sito in Grumo Appula, identificato in catasto al FG. 2 p.lle 26; 40; 534; 721; 723; 2383-2384-2386; 726 e 2381.

Ripartita proporzionalmente come segue:

2. che si provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

RUP/II Responsabile del Settore Tecnico
Dott. ing. Carlo Colasuonno
